

Rossana Soffritti: “Rispettare la scadenza del 2018 per la fine delle attività estrattive”



CAMPIGLIA: AMMINISTRATIVE 2009, INTERVISTA A
ROSSANA SOFFRITTI

Abbiamo intervistato la candidata sindaco del PD alle prossime elezioni amministrative del comune di Campiglia. Tra continuità e progetti andiamo a scoprire come si presenta e quali le aspettative per il futuro più e meno prossimo.

Dopo aver occupato la carica di assessore, prima al personale e al bilancio e poi all'urbanistica, durante le due legislature della giunta Velo, Rossana Soffritti è la candidata scelta dal PD per le prossime elezioni amministrative di Campiglia. “una grande gioia ed un grande onore la possibilità di poter continuare un percorso politico iniziato quasi per caso ormai qualche anno fa...”, queste le prime parole dell'intervista. Emergono una forte soddisfazione per il lavoro svolto da questa amministrazione che ha sempre operato unita ed ha fatto della condivisione nelle scelte e nelle decisioni il proprio marchio di fabbrica. “La mia passione ed il mio entusiasmo sono cresciuti giorno dopo giorno” tende a sottolineare Soffritti.

Tra i primi obiettivi per il futuro rientra la ricerca di un confronto e di un progetto di condivisione con le altre forze politiche locali anche se ancora è prematuro parlare di

coalizioni ed accordi elettorali. Interrogata sull'impostazione da dare ai rapporti con i Comitati e con l'Associazione locale, la candidata ha sottolineato come il compito delle istituzioni sia quello di spiegare i motivi delle decisioni prese ed illustrare i percorsi per creare una dialettica ed un confronto costruttivo che possano portare benefici tangibili per il territorio e la cittadinanza.

Abbiamo anche affrontato le questioni spinose delle cave e del futuro della centrale a Biomasse e della sua incerta collocazione tra i comuni di Campiglia e Suvereto in località Casalpiano. Verrà sostenuta e portata avanti la volontà di non spostare ulteriormente la scadenza del 2018 per la fine delle attività estrattive a MonteCalvi. La questione tuttavia, come più volte sottolineato durante l'intervista, è che quello delle cave non è un problema solo dell'amministrazione ma presenta uno sviluppo ed una copertura di livello amministrativo più alto. Infine, nonostante la volontà espressa di investire sulle energie rinnovabili e sulla loro pianificazione territoriale, viene ribadita la contrarietà all'installazione della centrale a Biomasse a Casalpiano. Parere negativo che è anche quello della provincia. La "palla" è ora nelle mani dell'amministrazione regionale che sta decidendo proprio in questi giorni sul futuro del progetto.

***Rossana Soffritti:** Nata a Cento (Fe) il 17 agosto 1966 è laureata in giurisprudenza e svolge la professione di avvocato. Soffritti ha ricoperto la carica di consigliere comunale a Piombino nella legislatura 1995-1999 ed ha fatto parte della Commissione Pari Opportunità. Assessore nella giunta Velo dal 1999 al 2009. Ha frequentato il corso per operatrice di parità (C.P.O.). Tra i suoi hobby preferiti suonare il pianoforte.*

Andrea Fabbri

Corriere Etrusco 21.01.2009